



LINGUAGLOSSA (CT), SICILIA

Sotto il vulcano, green

In un paese dominato dalla maestà dell'Etna, trekking nella natura e assaggi dalla Sicilia più autentica.

DI ANTONIO SCHEMBRI

Silenzioso reticolo di vicoli. Lastricati di quella stessa pietra scura delle case contadine, dei portali delle chiese e dei palazzetti padronali: è la materia prima di Linguaglossa, antico borgo agricolo tra Catania e Messina, sopra Taormina e sotto i pennacchi di fumo dell'Etna. E, in mezzo, ci sono i colori che rendono unico questo territorio: il verde della pineta Ragabo, la più alta della Sicilia e il nero della lava solidificata (foto). Cui si mescola l'antica storia di questo paesino dall'appello artistico e architettonico, situato tra la costa ionica e Piano Provenzana, terrazza panoramica a 1.800 metri di altitudine che testimonia l'energia mostruosa del vulcano: l'ultima colata, del 2002, è un fiume nero e immobile di cinque chilometri.

La primavera, per scoprire Linguaglossa, è il periodo ideale. Da questo fiore all'occhiello dell'Etna nei secoli passati venivano trasportati fino alla costa i tronchi dei giganteschi pini locali e, avvolta nelle felci, la neve raccolta in quota, materia originaria della sorbetteria siciliana. Nel centro si passa dinanzi a 12 chiese, medievali e barocche e a edifici appartenuti a famiglie ottocentesche detentrici del capitale; si sosta al museo dedicato a Salvatore Incorpora, pittore e scultore calabrese vissuto a Linguaglossa; e, per le vie, si notano 13 macellerie, un record per un centro di cinque mila abitanti. Questo perché nella ricca gastronomia locale specialità regina è la salsiccia di maiale «al ceppo».

Calorie da bruciare in trekking memorabili, su sentieri tra conifere che, salendo, diventano lunari, con visuale ipnotizzante sulle vette dei Nebrodi, le Isole Eolie e il blu dello Stretto con la Calabria. Infine, di nuovo a tavola. Anche per brindare, con i vini di Passopisciaru e Solicchiata, contrade prossime a Linguaglossa. Consigliato lo stop degustativo alla Cantina Patria: bottaia spettacolare e anfiteatro con spalti orlati da viti, che guarda al mare e all'infinito.

DOVE DORMIRE

● **Villa Neri Resort & Spa**

contrada Arrigo
tel. 095 8133002
hotelvillanerieta.com

Doppia da 190 euro
In caseggiato di campagna,
24 camere tra gli ulivi
e il Golfo di Taormina.

● **Il Nido dell'Etna**

via Matteotti
tel. 095 643404
www.ilnidodelletna.it
Doppia da 100 euro
Tre stelle comodo,
all'ingresso del paese.

DOVE MANGIARE

● **Monte Conca**

Piano Provenzana Etna Nord
tel. 360 761 881
ristorantemonteconca.com

Prezzo medio: 35 euro
Dalla selvaggina ai funghi
porcini dell'Etna.

● **Boccaperta**

via Umberto 96/98
tel. 095 7774333

ristoranteboccaperta.com

Prezzo medio: 30 euro
Polpette di salsiccia su foglie
di limone e altri sfizi siciliani.

INFO UTILI

● **Pro Loco Linguaglossa**

tel. 095 643094
www.etnablog.it

● **Gruppo Guide Etna Nord**

tel. 095 7774502
www.guidetnanord.com

● **Museo Salvatore Incorpora**

tel. 095 7777222
www.museietnei.it